



## **SEZIONE 02**

---

# **3. PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

## 01. Premessa introduttiva alla presente sezione

La presente sezione illustra gli aspetti relativi alla tematica della prevenzione della corruzione affrontata dal Comune di Triuggio in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti in materia ed, in particolare, al Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito: PNA). Il PNA 2022 è stato approvato dall'ANAC con delibera n. 7 del 17.01.2023 e contiene, rispetto al precedente piano nazionale anticorruzione, alcune novità di rilievo, dettate in particolar modo dalla necessità di fronteggiare un periodo storico caratterizzato da notevole complessità.

Segnatamente, la crisi pandemica e bellica hanno indotto l'Unione Europea ad adottare una legislazione emergenziale al fine di favorire la ripresa e la resilienza dei singoli Stati membri, mettendo a disposizione degli stessi ingenti sostegni economici vincolati alla realizzazione di opere e servizi. L'approvazione del PNRR è stato lo strumento nazionale fondamentale al perseguimento del predetto scopo.

L'ingente flusso di denaro a disposizione della Pubblica Amministrazione e le deroghe alla legislazione ordinaria introdotte per esigenze di celerità nel raggiungimento di milestones e targets previsti nel PNRR hanno aumentato il pericolo di esposizione a fenomeni corruttivi.

L'ANAC ha evidenziato tale problematica, sottolineando nelle premessa del PNA la necessità di rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione, senza che ciò incida sullo sforzo volto alla semplificazione e alla velocizzazione delle procedure amministrative.

A tale scopo, ha inserito nel PNA una parte speciale intitolata "IL PNRR E I CONTRATTI PUBBLICI", che disciplina anche gli aspetti relativi al conflitto di interessi, alle misure di prevenzione e della trasparenza, nonché ha introdotto innovazioni nell'istituto del pantouflage.

Altra innovazione di rilievo, che si applica al Comune di Triuggio, è stata la previsione di procedure semplificate di modalità di predisposizione del PIAO per i Comuni con meno di 50 dipendenti, che interessa anche la presente sezione.

Vi è difatti la possibilità, per detti Enti Locali, di confermare nel triennio la programmazione precedente, di semplificare la mappatura dei processi dando priorità a quelli rilevanti per l'attuazione del PNRR, a quelli collegati a specifici obiettivi di performance, nonché a quelli indicati dall'art. 6 del D.M. 24.06.2022.

La presente sezione del PIAO è redatta in ottemperanza a quanto previsto dal PNA 2022 e riprende i contenuti già presenti nel PTPCT 2022 – 2024, armonizzandoli con il piano programmatico della quale è parte.

La finalità della sezione anticorruzione rimane quella di identificare le misure organizzative volte a contenere il rischio di assunzione di decisioni non imparziali. L'amministrazione valuta e gestisce il rischio corruttivo, secondo una metodologia che comprende l'analisi del contesto (interno ed esterno), oggi inserita nella parte introduttiva del PIAO, la valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio) e il trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione).

Le fondamenta sulle quali poggia la presente sezione sono i principi generali previsti dal PNA vigente, ossia: i principi strategici (coinvolgimento dell'organo di indirizzo, Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio) ed i principi metodologici (prevalenza della sostanza sulla forma, gradualità, selettività, integrazione, miglioramento e apprendimento continuo). Principi che verranno più compiutamente affrontati nelle successive parti di questa sezione.

Trattandosi di materia trasversale a tutti gli ambiti e le attività del Comune, la lotta alla corruzione coinvolge tutti i dipendenti ed i collaboratori dell'Ente. La vigente normativa individua i ruoli e le responsabilità dei soggetti che partecipano alla programmazione, adozione, attuazione e monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione.

Segnatamente, il soggetto deputato, in ambito locale, alla predisposizione ed alla verifica dell'attuazione della presente sezione del PIAO è il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (in acronimo RPCT), le cui attribuzioni e competenze sono specificate nel d.lgs. 190/2012 per quanto attiene gli aspetti prettamente corruttivi e nel d.lgs. 33/2013 per ciò che concerne la trasparenza.

Per il Comune di Triuggio, tale ruolo è ricoperto dalla Dott.ssa Giovanna Italiano, Segretario Comunale, giusto decreto Sindacale n. 5 del 19.05.2022.

Altra figura designata dall'Amministrazione è il RASA (Responsabile Anagrafe Unica della Stazione Appaltante), che rappresenta una misura organizzativa di Trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione. Il RASA, oltre alla responsabilità dell'iniziale verifica o compilazione delle informazioni contenute nell'AUSA - Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti - è responsabile dell'aggiornamento annuale dei dati, affinché la stazione appaltante sia "attiva" e possa accedere al servizio AUSA istituito con l'art. 33 ter del d.lgs. 179 /2021. Per il Comune di Triuggio, tale ruolo è ricoperto dalla Sig.ra Sonia Donghi, Responsabile del Servizio Informatico, giusto decreto Sindacale n. 21 del 27.11.2013.

Soggetto ulteriore le cui funzioni involgono l'aspetto anticorrittivo dell'Ente, è il gestore delle segnalazioni sospette di riciclaggio istituito con D.M. 25.09.2015. Tale figura ha l'obbligo di segnalare all'UIF (Unità di informazione finanziaria della Banca d'Italia) operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione e, laddove non sia individuata nel RPCT, è tenuta a collaborare con lo stesso.

Il Comune di Triuggio, ritenendo che la figura del gestore sia connotata da aspetti di natura economica e finanziaria, ha nominato quale gestore la Dott.ssa Susanna Di Girolamo, Responsabile del Settore Economico e Finanziario (delibera di Giunta n. 93 del 10.11.2022).

In data 26.01.2023 è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Triuggio l'avviso pubblico di consultazione per l'aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2023 / 2025, con invito a tutti i soggetti interessati a far pervenire osservazioni e proposte entro il 15.02.2023. Nessuna comunicazione è pervenuta all'Ente.

## 02. Il valore pubblico della prevenzione della corruzione

Con Decreto Ministeriale 01.12.2021 emanato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e relativo al PIAO, viene utilizzata in sede normativa la definizione di valore pubblico.

Tale istituto può definirsi come “miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale della comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, dei destinatari di una politica o di un servizio”, riprendendo le parole del PNA 2022 (pag. 23, primo capoverso).

Dunque, la caratteristica prevalente del PIAO, oltre alla integrazione tra i diversi documenti di programmazione è la previsione del "valore pubblico" inteso come orientamento prioritario delle azioni amministrative.

E' in tal senso che nel PNA 2022 l'ANAC evidenzia l'esigenza di considerare la prevenzione della corruzione come valore pubblico in ragione del beneficio che trasferisce al paese in termini di presidio sulla legalità, affermazione dei principi di correttezza e imparzialità e promozione delle prassi di buona amministrazione.

## 03. La trasparenza amministrativa

Nella sezione relativa alla pianificazione della trasparenza, sono stati inclusi gli specifici obiettivi di trasparenza la cui introduzione è avvenuta a seguito della emanazione del D Lgs 97/2016 che ha modificato l'art. 14 del D. Lgs 33/2013, introducendo il comma 1 quater.

In particolare si prevede che ogni responsabile rispetti gli obblighi a cui è tenuto in ragione del ruolo rivestito.

## 4. Il sistema dei controlli amministrativi

In corrispondenza alle raccomandazioni dell'Autorità nazionale anticorruzione, è prevista l'integrazione tra il sistema di prevenzione della corruzione e il sistema dei controlli amministrativi.

A tal fine, per le tipologie di procedimenti maggiormente esposti a rischio corruttivo sono state adottate delle check list che riassumono gli adempimenti di maggiore rilievo, sia per assicurare completezza alla motivazione dei provvedimenti, sia per verificare il rispetto degli adempimenti, oltre alle prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione.

Le liste di controllo adottate consentono di definire gli adempimenti di maggiore rilievo e assicurare la diffusione nell'applicazione delle prescrizioni, con particolare riguardo agli ambiti che risultano maggiormente esposti a rischio.

Modalità e tipologia di espletamento dei controlli amministrativi sono esplicitati nel Regolamento Comunale dei controlli interni, approvato con deliberazione di CC n. 3 del 30.01.2013 e modificato con deliberazione di CC n. 3 del 31.03.2014.

In detto Regolamento viene esplicitata la proceduralizzazione del controllo di regolarità amministrativa e contabile, del controllo di gestione e dei controlli degli equilibri finanziari

## 5. La metodologia di analisi del rischio

Il PNA 2022 adottato individua una metodologia di analisi del rischio che viene pubblicata a titolo di proposta, articolata in Aree di rischio e misure di prevenzione.

In conformità con detto strumento programmatico, la metodologia utilizzata nel documento è la seguente:

- 1) definizione delle aree di rischio dell'Ente
- 2) individuazione, da parte di ciascun Settore, delle Aree di rischio di interesse
- 3) elencazione dei processi, con particolare riguardo alla esposizione al rischio corruttivo
- 4) mappatura dei processi, in relazione a prospettive di rischio
- 5) individuazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di informazione

La preliminare mappatura dei processi è un requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione e incide sulla qualità complessiva della gestione del rischio. Infatti, una compiuta analisi dei processi consente di identificare i punti più vulnerabili e, dunque, i rischi di corruzione che si generano attraverso le attività svolte dall'amministrazione.

Il RPCT ha individuato nei Responsabili di Settore il "gruppo di lavoro" dedicato ad individuare gli elementi peculiari e i principali flussi.

### VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Secondo il PNA, la valutazione del rischio è una "macro-fase" del processo di gestione del rischio, nella quale il rischio stesso viene "identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive e preventive (trattamento del rischio)".

Tale "macro-fase" si compone di tre (sub) fasi: - identificazione, - analisi - ponderazione.

#### IDENTIFICAZIONE

Nella fase di identificazione degli "eventi rischiosi" l'obiettivo è individuare comportamenti o fatti, relativi ai processi dell'amministrazione, tramite i quali si concretizza il fenomeno corruttivo.

Secondo l'ANAC, "questa fase è cruciale perché un evento rischioso non identificato non potrà essere gestito e la mancata individuazione potrebbe compromettere l'attuazione di una strategia efficace di prevenzione della corruzione".

In questa fase, il coinvolgimento della struttura organizzativa è essenziale. Infatti, i vari responsabili degli uffici, vantando una conoscenza approfondita delle attività, possono facilitare l'identificazione degli eventi rischiosi.

Il RPCT, unitamente al gruppo di lavoro, ha prodotto nelle schede allegate, una "Mappatura dei processi" Per ciascun processo è indicato il rischio più grave individuato.

#### ANALISI DEL RISCHIO

L'analisi del rischio secondo il PNA si prefigge due obiettivi:

- comprendere gli eventi rischiosi, identificati nella fase precedente, attraverso l'esame dei cosiddetti "fattori abilitanti" della corruzione (fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione quali assenza di controlli, mancanza di trasparenza, normativa complessa o poco chiara, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione);  
-stimare il livello di esposizione al rischio dei processi e delle attività secondo un criterio generale di "prudenza" poiché è assolutamente necessario "evitare la sottostima del rischio che non permetterebbe di attivare in alcun modo le opportune misure di prevenzione".L'ANAC ritiene che "i criteri per la valutazione dell'esposizione al rischio di eventi corruttivi possono essere tradotti operativamente in indicatori di rischio (key risk indicators) in grado di fornire delle indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività componenti". Per stimare il rischio, quindi, è necessario definire preliminarmente indicatori del livello di esposizione del processo al rischio di corruzione.

Gli indicatori sono:

1. livello di interesse "esterno": la presenza di interessi rilevanti, economici o meno, e di benefici per i destinatari determina un incremento del rischio;
2. grado di discrezionalità del decisore interno: un processo decisionale altamente discrezionale si caratterizza per un livello di rischio maggiore rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;
3. manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha caratteristiche che rendono praticabile il malaffare;
4. trasparenza/opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, abbassa il

rischio;

5. livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della corruzione o, comunque, determinare una certa opacità sul reale livello di rischio;

6. grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore probabilità di fatti corruttivi.

Tutti gli indicatori suggeriti dall'ANAC sono stati utilizzati per valutare il rischio nel presente PTPCT e i risultati dell'analisi sono stati riportati nelle schede successive. Come da PNA, l'analisi del presente PTPCT è stata svolta con metodologia di tipo qualitativo ed è stata applicata una scala ordinale come quella suggerita dal PNA (basso, medio, alto).

Come già evidenziato nella parte introduttiva della presente sezione, il Comune di Triuggio adotta il PIAO semplificato, trattandosi di Comune con meno di 50 dipendenti. Pertanto, la mappatura dei processi, requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione, è rimasta per buona parte invariata rispetto a quella prevista nel PTPCT 2022, così come gli altri aspetti legati all'aspetto metodologico.

Le variazioni hanno riguardato un aggiornamento e adeguamento alle indicazioni del vigente PNA 2022.

Tra le differenze rispetto al PTPCT 2022, si evidenzia come sia venuto meno il rischio specifico legato alla gestione dei rifiuti, essendo stato esternalizzato il servizio integrato di gestione degli stessi alla società Gelsia srl.

## 6. Il monitoraggio dello stato di attuazione del piano

Al fine di disegnare un'efficace strategia di prevenzione della corruzione è necessario che il PTPCT individui un sistema di monitoraggio sia sull'attuazione delle misure sia con riguardo al medesimo PTPCT. Nell'ambito delle risorse a disposizione dell'amministrazione, il monitoraggio è attuato mediante sistemi informatici che consentano la tracciabilità del processo e la verifica immediata dello stato di avanzamento. L'attività di monitoraggio non coinvolge soltanto il RPCT, ma interessa i referenti, laddove previsti, i dirigenti e gli OIV, o organismi con funzioni analoghe, che concorrono, ciascuno per i propri profili di competenza, a garantire un supporto al RPCT.

Sarà quindi assicurato un sistema di reportistica che consenta al RPCT di monitorare costantemente "l'andamento dei lavori" e di intraprendere le iniziative più adeguate nel caso di scostamenti.

Il monitoraggio viene effettuato come segue:

- a) per le misure generali, mediante l'acquisizione di informazioni periodiche, di norma a cadenza semestrale
- b) per le misure specifiche, mediante la verifica del rispetto degli adempimenti richiesti in occasione del monitoraggio della performance
- c) per gli obblighi informativi, secondo le scadenze indicate
- d) per gli atti soggetti a controllo amministrativo, in occasione delle verifiche di controllo, in conformità al regolamento vigente

## MISURE GENERALI

L'individuazione e la programmazione di misure per la prevenzione della corruzione rappresenta una parte fondamentale del PTPCT di ciascuna amministrazione.

In relazione alla loro portata, le misure possono definirsi:

- "generali" quando si caratterizzano per la capacità di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione, intervenendo in modo trasversale sull'intera amministrazione o ente;
- "specifiche" laddove incidono su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio e pertanto devono essere ben contestualizzate rispetto all'amministrazione di riferimento.

Le misure generali derivano da prescrizioni che riguardano obblighi o adempimenti di particolare rilievo la cui origine deriva dal Piano nazionale anticorruzione o da specifiche disposizioni di legge

<b>01. CONFERIBILITA' DI INCARICO CON FUNZIONI DIRETTIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Acquisizione annuale, della dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità</i></li> <li>- <i>Acquisizione della dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità, in occasione del conferimento dell'incarico di vertice</i></li> </ul>
<b>03. CONFERIBILITA' DI INCARICO DI RUP</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Acquisizione della dichiarazione di assenza di condanne, anche se non definitive per i reati contro la pubblica amministrazione</i></li> <li>- <i>Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto di interessi</i></li> </ul>
<b>04. ROTAZIONE STRAORDINARIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Attivazione di rotazione per i dipendenti per i quali sia stata attivata l'azione penale o un procedimento penale per condotte di natura corruttiva</i></li> <li>- <i>Comunicazione a tutti i dipendenti dell'obbligo di informare l'Amministrazione in caso di avvio di procedimenti penali a proprio carico</i></li> <li>- <i>Informazione tempestiva al responsabile della Prevenzione nel caso in cui a</i></li> </ul>
<b>05. CODICE DI COMPORTAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Aggiornamento del codice di comportamento e diffusione a tutti i dipendenti</i></li> </ul>
<b>06. ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Previsione di specifiche clausole da estendere a consulenti, collaboratori e imprese che operano per conto dell'Amministrazione</i></li> </ul>
<b>09. INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Acquisizione dell'autorizzazione dell'Amministrazione ai fini dell'espletamento di incarichi extraistituzionali</i></li> </ul>

<b>07. DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI</b>	<i>- obbligo di astensione nel caso in cui un dipendente versi nella condizioni di "conflitto di interessi" previsti nell'articolo 7 del DPR 62/201</i>
<b>10. PANTOUFLAGE</b>	<i>- Acquisizione di dichiarazioni di impegno da parte dei dipendenti - Acquisizione della dichiarazione degli operatori economici di assenza di situazioni di pantouflage</i>
<b>14. WHISTLEBLOWING</b>	<i>Divulgazione delle informazioni utili per l'utilizzo della procedura di segnalazione di illeciti. A partire dal 1 luglio 2023 il Comune di Triuggio effettuerà un adeguamento in materia, rispettando le prescrizioni previste dal d.lgs. 24 del 10.03.2023 ove necessarie e applicabili all'Ente.</i>

<b>AREE DI RISCHIO</b>
------------------------

Le Aree di rischio sono individuate in base alla definizione contenuta nell'articolo 1, comma 9 della legge 190/2012 che alla lettera a) prescrive di individuare le attività, tra le quali quelle relative agli ambiti di trasparenza, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, e le relative misure di contrasto.

Nel PNA del 2013 è stata effettuata una prima definizione delle aree di rischio, successivamente integrata nel PNA 2015, con l'indicazione di individuare eventuali altri ambiti di funzioni che possano caratterizzarsi per la possibile esposizione al rischio corruttivo e a eventuali interferenze.

Le aree riportate nella tabella seguente sono state indicate dall'ente al fine di individuare i processi che vi appartengono, in modo da consentire l'effettuazione dell'analisi del rischio e la conseguente definizione di misure specifiche

aree di rischio	ambiti di rischio	misure di prevenzione
<b>01 ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione del fabbisogno</li> <li>- individuazione dei requisiti</li> <li>- Pubblicizzazione</li> <li>- determinazione delle modalità di selezione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di conflitto di interessi</li> <li>- Rispondenza alle prescrizioni regolamentari</li> <li>- Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione</li> </ul>
<b>02 CONTRATTI PUBBLICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione del fabbisogno</li> <li>- Determinazione degli obblighi contrattuali</li> <li>- Modalità di scelta del contraente</li> <li>- Mancato rispetto degli obblighi contrattuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rafforzamento della motivazione</li> <li>- Verifica della regolare esecuzione</li> <li>- Prescrizione di garanzie e penali in caso di inadempienza</li> </ul>
<b>03. AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza o inadeguatezza delle prescrizioni regolamentari</li> <li>- Definizione delle condizioni e dei requisiti per il rilascio o il rinnovo</li> <li>- corretto impiego delle autorizzazioni o delle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- predefinizione dei requisiti di partecipazione</li> <li>- predisposizione di modelli</li> <li>- verifica dei presupposti soggettivi</li> <li>- verifica assenza di conflitto di interessi</li> </ul>
<b>09. INCARICHI E NOMINE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- presupposti normativi per l'affidamento di incarico all'esterno</li> <li>- definizione dei requisiti</li> <li>- definizione dell'oggetto della prestazione</li> <li>- regolarità e completezza dell'esecuzione della</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica dei presupposti normativi</li> <li>- verifica dei requisiti professionali</li> <li>- predisposizione della convenzione</li> <li>- verifica assenza conflitto di interessi</li> </ul>
<b>10. AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione del professionista a cui affidare il patrocinio</li> <li>- determinazione del corrispettivo</li> <li>- obblighi di trasparenza e pubblicazione</li> <li>- transazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>(organizzazione) definizione di modalità per la individuazione del professionista</li> <li>(controllo) verifica della congruità del corrispettivo</li> <li>(controllo) verifica della regolarità della</li> </ul>
<b>11. GOVERNO DEL TERRITORIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- processo di definizione della pianificazione territoriale</li> <li>- fase di redazione del piano</li> <li>- fase di pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni</li> <li>- fase di approvazione del piano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica della coerenza delle autorizzazioni rispetto alle prescrizioni normative e regolamentari</li> <li>- Verifica sull'attuazione dei controlli</li> </ul>
<b>06. GESTIONE DELLA SPESA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- determinazione dell'ammontare</li> <li>- regolarità dell'obbligazione</li> <li>- vincoli di spesa</li> <li>- condizioni per il pagamento</li> <li>- cronologicità dei pagamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione dell'ammontare</li> <li>- verifica della regolarità dell'obbligazione</li> <li>- verifica della regolarità della prestazione</li> </ul>
<b>07. GESTIONE DEL PATRIMONIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- censimento del patrimonio</li> <li>- affidamento dei beni patrimoniali</li> <li>- definizione dei canoni</li> <li>- definizione del fabbisogno di aree o immobili in locazione passiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica aggiornamento del censimento dei beni patrimoniali</li> <li>- adeguatezza dei canoni</li> <li>- regolarità riscossione canoni</li> </ul>



<b>04. SOVVENZIONI E CONTRIBUTI</b>	predefinizione dei requisiti e criteri di attribuzione di vantaggi - determinazione del "quantum" - accessibilità alle informazioni - individuazione dei destinatari dei benefici	- deliberazione dei criteri di aggiudicazione - verifica del rispetto dei criteri
<b>05. GESTIONE DELL'ENTRATA</b>	- determinazione dell'importo - fase di accertamento - riscossione - iscrizione a ruolo - procedure coattive	- verifica del rispetto dei meccanismi di definizione dell'importo - verifica adeguatezza e tempestività dell'accertamento

## MAPPATURA DEI PROCESSI

La mappatura dei processi è un modo efficace di individuare e rappresentare le attività dell'amministrazione e comprende l'insieme delle tecniche utilizzate per identificare e rappresentare i processi organizzativi, nelle proprie attività componenti e nelle loro interazioni con altri processi. In questa sede, la mappatura assume carattere strumentale ai fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi. L'effettivo svolgimento della mappatura deve risultare, in forma chiara e comprensibile, nel PTPCT.

Una mappatura dei processi adeguata consente all'organizzazione di evidenziare duplicazioni, ridondanze e inefficienze e quindi di poter migliorare l'efficienza allocativa e finanziaria, l'efficacia, la produttività, la qualità dei servizi erogati e di porre le basi per una corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo.

È, inoltre, indispensabile che la mappatura del rischio sia integrata con i sistemi di gestione spesso già presenti nelle organizzazioni (controllo di gestione, sistema di auditing e sistemi di gestione per la qualità, sistemi di performance management), secondo il principio guida della "integrazione", in modo da generare sinergie di tipo organizzativo e gestionale.

Di seguito sono riportate le "prospettive di osservazione" che saranno utilizzate per individuare gli ambiti di rischio di ciascun processo

parametro	rischio alto	rischio medio	rischio basso
<b>01. Grado di discrezionalità</b> Ampiezza della discrezionalità del soggetto a cui è attribuita la decisione	La decisione viene assunta in modo assolutamente discrezionale	La decisione viene assunta in modo discrezionale, ma con riferimento a parametri predefiniti	La decisione viene assunta con riferimento a parametri predefiniti
<b>02. Individuazione del beneficiario</b> Modalità di individuazione del soggetto che potrà conseguire vantaggio dall'azione amministrativa	Il destinatario è individuato senza alcun avviso o selezione pubblica	il destinatario è individuato sulla base di un elenco, ma senza una comparazione selettiva	il destinatario è individuato a seguito della pubblicazione di un avviso e di una comparazione selettiva
<b>03. Grado di prescrizione normativa o procedurale</b> Presenza di disposizioni normative o procedure che disciplinano i criteri di adozione delle decisioni	Nessun prescrizione normativa, regolamentare o procedurale	Le prescrizioni riguardano alcune fasi del procedimento	il procedimento è regolato da disposizioni puntuali che limitano l'esercizio della discrezionalità
<b>04. Controinteressati</b> Eventuale presenza di soggetti che possano riportare svantaggi o mancati vantaggi dall'adozione delle decisioni	Sono presenti interessi contrastanti o soggetti concorrenti	è possibile la presenza di controinteressati	il procedimento non prevede la presenza di soggetti interessati al vantaggio che viene attribuito con il procedimento
<b>05. Obblighi di trasparenza</b> Prescrizione di obblighi di pubblicazione	Non è previsto alcun obbligo di pubblicazione	Gli obblighi di pubblicazione riguardano alcune fasi del processo	il processo è caratterizzato da atti la cui pubblicazione è disposta per legge
<b>06. Sistema di controllo amministrativo</b> Presenza di un sistema di controllo per la verifica della regolarità degli atti amministrativi	Non è previsto alcun sistema di controllo amministrativo	Il controllo riguarda solo alcuni atti del processo	E' previsto il controllo amministrativo di tutti gli atti o di quelli maggiormente significativi
<b>07. Definizione di ruoli e responsabilità</b> Assegnazione formale di ruoli e responsabilità per tutte le fasi del processo	Non è prevista alcuna assegnazione di ruoli e responsabilità	Sono per alcune fasi sono definiti i ruoli e le responsabilità	I ruoli e le responsabilità sono definite in modo certo e formale

<b>08. Tracciabilità del processo</b> Utilizzo di sistemi che consentano la tracciabilità di tutte le fasi del processo	Non è previsto alcun sistema di tracciabilità delle fasi del processo	la tracciabilità è prevista per alcune fasi del processo	il processo è interamente tracciato
<b>09. Tutela di un bene pubblico</b> Il processo riguarda la tutela di un interesse collettivo o di un beneficio di pubblico interesse	Le decisioni assunte dal processo attengono alla tutela di valori collettivi	Le decisioni assunte dal processo possono essere di interesse pubblico	Le decisioni assunte dal processo riguardano esclusivamente interessi privati

**ANALISI DEL  
RISCHIO**

**MAPPATURA  
DEI  
PROCESSI**

**AMMINISTRATIVO****01 ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE****- 01.1 assunzione di personale a tempo indeterminato**

<b>descrizione</b>	Il processo consiste nella definizione del fabbisogno di una o più unità di personale per la copertura di specifiche posizioni all'interno dell'ente e può caratterizzarsi per una necessaria discrezionalità nella definizione del fabbisogno e dell'esercizio di una funzione valutativa nella individuazione dei soggetti idonei a rivestire gli incarichi
<b>input</b>	Con atto di programmazione
<b>output</b>	Provvedimento di assunzione
<b>fasi e attività</b>	Definizione del Fabbisogno, programmazione delle assunzioni, predisposizione e pubblicazione dell'avviso di selezione, Acquisizione delle richieste di partecipazione, Esame dei requisiti di ammissione alla partecipazione, nomina della commissione, prove selettive, predisposizione della graduatoria, individuazione dei soggetti idonei, provvedimento di assunzione
<b>tempi</b>	Non definibili
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il grado di interesse esterno è elevato con riferimento alla credibilità dell'ente nell'attuazione dei principi di correttezza, oltre che per di evidenti effetti sugli aspetti relativi alla occupazione
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	BASSO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO

**rischio residuo** | Vincoli assunzionali derivanti da norme di legge e criticità conseguenti alla complessità della normativa

**misure specifiche****tipo di misura**

- Verifica del rispetto delle prescrizioni regolamentari

regolamentazione  
controllo

**AMMINISTRATIVO****01 ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE****- 01.2 assunzione di personale a tempo determinato**

<b>descrizione</b>	Il processo consiste nella definizione del fabbisogno di una o più unità di personale per la copertura di specifiche posizioni all'interno dell'ente e può caratterizzarsi per una necessaria discrezionalità nella definizione del fabbisogno e dell'esercizio di una funzione valutativa nella individuazione dei soggetti idonei a rivestire gli incarichi
<b>input</b>	Con atto di programmazione
<b>output</b>	Provvedimento di assunzione
<b>fasi e attività</b>	Definizione del Fabbisogno, programmazione delle assunzioni, predisposizione e pubblicazione dell'avviso di selezione, Acquisizione delle richieste di partecipazione, Esame dei requisiti di ammissione alla partecipazione, nomina della commissione, prove selettive, predisposizione della graduatoria, individuazione dei soggetti idonei, provvedimento di assunzione
<b>tempi</b>	Non definibili
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il grado di interesse esterno è elevato con riferimento alla credibilità dell'ente nell'attuazione dei principi di correttezza, oltre che per di evidenti effetti sugli aspetti relativi alla occupazione
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO

**rischio residuo** | Vincoli assunzionali derivanti da norme di legge e criticità conseguenti alla complessità della normativa

**misure specifiche****tipo di misura**

- Verifica del rispetto delle prescrizioni regolamentari  
- Verifica dei requisiti prescritti

controllo

**AMMINISTRATIVO****01 ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE****- 01.3 progressione orizzontale**

<b>descrizione</b>	il processo consiste nella gestione del procedimento finalizzato al riconoscimento di un nuovo inquadramento economico ai dipendenti che rispondano ai criteri preventivamente definiti
<b>input</b>	Atto di programmazione con delibera di Giunta Comunale
<b>output</b>	Provvedimento di attribuzione dell'inquadramento economico
<b>fasi e attività</b>	Contrattazione decentrata, Deliberazione di Giunta, divulgazione dell'avvio delle selezioni, acquisizione delle informazioni dei singoli dipendenti, selezione in relazione ai criteri definiti nel contratto decentrato, provvedimento di attribuzione del nuovo inquadramento economico
<b>tempi</b>	in rapporto alla programmazione definita dall'ente
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il processo riveste una bassa rilevanza verso l'esterno ma un'altissima rilevanza all'interno dell'ente
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	BASSO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
01. Grado di discrezionalità	MEDIO

**rischio residuo** | Vincoli derivante dalla disponibilità delle somme di bilancio e dal conseguimento del punteggio richiesto

**misure specifiche****tipo di misura**

- pubblicizzazione dell'avvio della selezione  
- preventiva definizione dei criteri

trasparenza  
regolamentazione

**AMMINISTRATIVO****01 ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE****- 01.4 progressione verticale**

<b>descrizione</b>	il processo consiste nella gestione del procedimento finalizzato al riconoscimento di un nuovo inquadramento giuridico ai dipendenti che rispondano ai criteri preventivamente definiti
<b>input</b>	Provvedimento di attivazione della selezione
<b>output</b>	Provvedimento di attribuzione del nuovo inquadramento giuridico
<b>fasi e attività</b>	Definizione del fabbisogno, quantificazione dei posti da mettere a concorso, individuazione delle modalità di selezione, acquisizione delle richieste di partecipazione, nomina della commissione, selezione dei partecipanti, predisposizione della graduatoria finale, provvedimento di attribuzione del nuovo inquadramento giuridico
<b>tempi</b>	Definiti
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il processo riveste una bassa rilevanza verso l'esterno ma un'altissima rilevanza all'interno dell'ente
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	MEDIO
03. Grado di prescrizione normativa o	BASSO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	MEDIO
09. Tutela di un bene pubblico	BASSO

**rischio residuo** | vincoli contenuti in prescrizioni normative relativamente alla spesa e numero dei posti da attribuire.

**misure specifiche**

- verifica dei requisiti  
 - verifica del rispetto delle disposizioni regolamentari  
 - preventiva definizione dei criteri

**tipo di misura**

regolamentazione  
 controllo



**AMMINISTRATIVO****02 CONTRATTI PUBBLICI****- 02.1 affidamenti diretti < € 5.000**

<b>descrizione</b>	Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione
<b>input</b>	determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)
<b>output</b>	Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori
<b>fasi e attività</b>	determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,
<b>tempi</b>	dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno
<b>rilevanza interna o esterna</b>	In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
01. Grado di discrezionalità	ALTO

**rischio residuo** | il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvvigionamenti

**misure specifiche**

- Motivazione delle condizioni che hanno determinato la modalità di affidamento  
 - formalizzazione della procedura  
 - rispetto degli obblighi di trasparenza

**tipo di misura**

responsabilizzazione  
 regolamentazione  
 trasparenza

**AMMINISTRATIVO****02 CONTRATTI PUBBLICI****- 02.6 acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica**

<b>descrizione</b>	il processo attiene alla individuazione di soggetti a cui affidare la fornitura di un bene, di un servizio o di un lavoro mediante una selezione comparativa
<b>input</b>	Determinazione di un fabbisogno
<b>output</b>	Aggiudicazione della fornitura
<b>fasi e attività</b>	Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del seggio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto;
<b>tempi</b>	Definiti
<b>rilevanza interna o esterna</b>	l'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	MEDIO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
06. Sistema di controllo amministrativo	BASSO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	MEDIO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO

**rischio residuo** | Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

**misure specifiche****tipo di misura**

- verifica della regolarità del fornitore  
- definizione puntuale del capitolato

controllo  
regolamentazione

**AMMINISTRATIVO****02 CONTRATTI PUBBLICI****- 02.2 affidamento diretto "sotto soglia"**

<b>descrizione</b>	il processo si caratterizza per l'attivazione di una procedura finalizzata all'acquisizione di servizi o forniture o all'esecuzione di lavori per un valore inferiore alla soglia definita nell'art. 36 del D. LGS 50/2016
<b>input</b>	esigenza di acquisire un bene o un servizio o di eseguire un lavoro
<b>output</b>	contratto di affidamento del servizio, lavoro o fornitura
<b>fasi e attività</b>	Programmazione del fabbisogno; definizione dell'importo; scelta della modalità da adottare per la individuazione del contraente; avvio dell'indagine di mercato; valutazione dei preventivi; aggiudicazione;
<b>tempi</b>	I tempi sono definiti e monitorati
<b>rilevanza interna o esterna</b>	La rilevanza esterna può considerarsi particolarmente elevata, sia in ragione al valore dell'appalto, sia pe gli ambiti di discrezionalità presenti nel processo
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
06. Sistema di controllo amministrativo	ALTO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO

**rischio residuo** | il processo si caratterizza per la contemperazione delle esigenze di immediatezza nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione

**misure specifiche**

- rispetto degli obblighi di pubblicazione  
- obbligo di adeguata motivazione

**tipo di misura**

trasparenza  
regolamentazione

**AMMINISTRATIVO****03. AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI****- 03.1 rilascio di autorizzazioni**

<b>descrizione</b>	il processo riguarda l'esame di richieste prodotte da cittadini finalizzati al rilascio di autorizzazioni
<b>input</b>	Richiesta di autorizzazione
<b>output</b>	Provvedimento di autorizzazione
<b>fasi e attività</b>	Acquisizione richiesta di autorizzazione, verifica del possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni, rilascio o diniego di autorizzazione
<b>tempi</b>	Entro 30 gg dall'acquisizione della richiesta
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il grado di interesse è da considerarsi limitato al soggetto che richiede l'autorizzazione
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	ALTO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	BASSO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	MEDIO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO

<b>rischio residuo</b>	Conformità con le prescrizioni contenute in provvedimenti normativi o regolamentari
------------------------	---

**misure specifiche****tipo di misura**

- Verifica del possesso dei requisiti  
- Verifica di conformità rispetto alle prescrizioni regolamentari

controllo

**AMMINISTRATIVO****03. AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI****- 03.5 autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni**

<b>descrizione</b>	Autorizzazione all'effettuazione di incarichi esterni nell'ambito delle prescrizioni dell'art 53 del decreto legislativo 165/2001 e del regolamento adottato dall'Ente
<b>input</b>	Richiesta di autorizzazione da parte del dipendente
<b>output</b>	Autorizzazione o diniego all'esercizio di un incarico esterno
<b>fasi e attività</b>	Richiesta del dipendente, esame della richiesta in relazione alle prescrizioni regolamentari dell'ente, valutazione riguardo ricorrenza di eventuali conflitti di interessi o incompatibilità, eventuale fissazione di modalità di esercizio dell'incarico, autorizzazione o diniego
<b>tempi</b>	Non sono definiti
<b>rilevanza interna o esterna</b>	non vi è uno specifico interesse del contesto esterno
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	BASSO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	BASSO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
06. Sistema di controllo amministrativo	BASSO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	BASSO

**rischio residuo** | Il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità e presenta un difficile equilibrio tra l'interesse del richiedente all'esercizio di una attività esterna e quello dell'ente, sia in ordine alla disponibilità temporale del dipendente, sia per eventuali situazioni di conflitto o di incompatibilità

**misure specifiche**

- regolamentazione delle condizioni e dei vincoli per il rilascio dell'autorizzazione  
- verifica dei presupposti per il rilascio delle autorizzazioni

**tipo di misura**

controllo  
regolamentazione

**AMMINISTRATIVO****06. GESTIONE DELLA SPESA****- 06.1 atti di liquidazione**

<b>descrizione</b>	il processo si caratterizza per la verifica delle condizioni che attribuiscono il diritto al pagamento della controprestazione, conseguentemente richiede l'esercizio di una verifica attenta che può manifestare ambiti di discrezionalità tecnica
<b>input</b>	Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica
<b>output</b>	Determinazione di liquidazione
<b>fasi e attività</b>	Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica dell'obbligazione dell'impegno delle somme; verifica della regolare esecuzione; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazione debitorie con l'erario; corresponsione del corrispettivo in caso di regolarità
<b>tempi</b>	definiti
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il processo non presenta un grado di particolare rilevanza da un punto di vista esterno.
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
05. Obblighi di trasparenza	ALTO
04. Controinteressati	BASSO
03. Grado di prescrizione normativa o	BASSO
02. Individuazione del beneficiario	BASSO
01. Grado di discrezionalità	MEDIO

**rischio residuo** | il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo

**misure specifiche****tipo di misura**

- Verifica regolarità dell'obbligazione  
 - Verifica regolarità della prestazione  
 - Verifica regolarità contributiva e fiscale

controllo

**AMMINISTRATIVO****09. INCARICHI E NOMINE****- 09.1 affidamento di incarico di prestazione professionale**

<b>descrizione</b>	il processo riguarda l'attribuzione di un incarico professionale ad un soggetto individuato secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente
<b>input</b>	Esigenza di un supporto da parte di un professionista esterno
<b>output</b>	provvedimento di incarico
<b>fasi e attività</b>	Atto da cui si evince la necessità del supporto da parte di un soggetto esterno all'ente; definizione della prestazione richiesta; selezione di un professionista; individuazione, affidamento dell'incarico e sottoscrizione di un disciplinare
<b>tempi</b>	non sempre definiti
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il processo non riveste un interesse particolarmente rilevante ma può essere oggetto di attenzione in ordine al rispetto del principio di correttezza e legalità nell'azione amministrativa
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO

**rischio residuo** | Discrezionalità nella definizione del fabbisogno e complessità delle prescrizioni normative

**misure specifiche****tipo di misura**

- Verifica del possesso dei requisiti richiesti  
 - Pubblicazione dell'avviso di selezione  
 - Pubblicazione delle informazioni previste negli articoli 15 (15-bis) del decreto legislativo 33/2013

trasparenza

**AMMINISTRATIVO****10. AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO****- 10.2 attribuzione di incarico di patrocinio legale**

<b>descrizione</b>	Il processo consiste nella individuazione di un professionista a cui affidare l'incarico di patrocinio a difesa dell'ente
<b>input</b>	Necessità di difesa in giudizio dell'Amministrazione
<b>output</b>	Conferimento dell'incarico di patrocinio
<b>fasi e attività</b>	Opposizione a ricorso o atto di citazione o proposizione di ricorso o atto di citazione; Deliberazione per la costituzione in giudizio; Individuazione del legale; Conferimento dell'incarico con la sottoscrizione del disciplinare
<b>tempi</b>	Non definibili
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il grado di interesse può variare in ragione dell'importanza della vicenda giudiziaria nonché della correttezza, trasparenza ed economicità nell'affidamento dell'incarico
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	ALTO
06. Sistema di controllo amministrativo	ALTO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	MEDIO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO

<b>rischio residuo</b>	Il processo si caratterizza per la probabile ricorrenza di professionisti di fiducia
------------------------	--

**misure specifiche**

- preventiva definizione della stima delle spese
- verifica della congruità

**tipo di misura**

- controllo
- regolamentazione
- conflitto di interessi



## GESTIONE DEL TERRITORIO

### 02 CONTRATTI PUBBLICI

#### - 02.1 affidamenti diretti < € 5.000

<b>descrizione</b>	Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione
<b>input</b>	determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)
<b>output</b>	Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori
<b>fasi e attività</b>	determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,
<b>tempi</b>	dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno
<b>rilevanza interna o esterna</b>	In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	MEDIO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	BASSO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO

**rischio residuo** | il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvvigionamenti

#### misure specifiche

- Motivazione delle condizioni che hanno determinato la modalità di affidamento

#### tipo di misura

responsabilizzazione  
conflitto di interessi  
trasparenza

## GESTIONE DEL TERRITORIO

### 02 CONTRATTI PUBBLICI

#### - 02.6 acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica

<b>descrizione</b>	il processo attiene alla individuazione di soggetti a cui affidare la fornitura di un bene, di un servizio o di un lavoro mediante una selezione comparativa
<b>input</b>	Determinazione di un fabbisogno
<b>output</b>	Aggiudicazione della fornitura
<b>fasi e attività</b>	Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del seggio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto;
<b>tempi</b>	Definiti
<b>rilevanza interna o esterna</b>	l'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC.
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	MEDIO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	MEDIO
08. Tracciabilità del processo	MEDIO
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO

**rischio residuo** | Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

#### misure specifiche

- verifica della regolarità del fornitore
- definizione puntuale del capitolato

#### tipo di misura

controllo  
regolamentazione  
conflitto di interessi  
trasparenza

## GESTIONE DEL TERRITORIO

### 02 CONTRATTI PUBBLICI

#### - 02.2 affidamenti in proroga

<b>descrizione</b>	Rinnovo del contratto a favore dello stesso operatore economico
<b>input</b>	necessità di assicurare la continuazione di una prestazione per un contratto scaduto per cui non si è provveduto ad attivare una nuova procedura selettiva
<b>output</b>	Provvedimento di aggiudicazione di un affidamento in proroga
<b>fasi e attività</b>	Presenza d'atto della imminente scadenza di una prestazione la cui continuazione risulti necessaria, verifica della impossibilità di procedere mediante una procedura selettiva, Acquisizione della disponibilità di proseguire nella fornitura alle stesse condizioni attuali, affidamento nel nuovo servizio
<b>tempi</b>	non definiti
<b>rilevanza interna o esterna</b>	alto
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	ALTO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	BASSO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	MEDIO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO

**rischio residuo** | il processo rientra tra le attività che sono da considerare "eccezionali", laddove non rientri nei casi previsti dal codice dei contratti è da considerarsi in violazione di legge. L'aspetto di maggiore criticità deriva dalla condizione che obbliga alla contemperazione tra il rispetto della legge e la sospensione di una attività necessaria per l'ente. Evidentemente si tratta di una situazione patologica che

#### misure specifiche

- motivazione delle ragioni che hanno determinato l'affidamento
- estensione degli obblighi comportamentali
- verifica assenza conflitto di interessi

#### tipo di misura

responsabilizzazione

## GESTIONE DEL TERRITORIO

### 02 CONTRATTI PUBBLICI

#### - 02.5 affidamento di lavori in somma urgenza

<b>descrizione</b>	Il processo è disciplinato dall'art. 163 del D. lgs. 50/2016 e si caratterizza per interventi che avendo carattere di "somma urgenza" possono essere affidati in forma diretta a uno o più operatori economici
<b>input</b>	Situazione contingente non prevedibile che richiede l'attivazione di misure urgenti
<b>output</b>	La realizzazione dei lavori richiesti
<b>fasi e attività</b>	presa d'atto di una situazione imprevedibile da fronteggiare mediante l'attivazione di misure urgenti, determinazione dei lavori da effettuare, individuazione di un soggetto esterno a cui affidare l'immediata realizzazione dei lavori, avvio dei lavori, determinazione dell'importo e assunzione dell'impegno di spesa, consegna dei lavori, verifica della conformità dei lavori, liquidazione del compenso
<b>tempi</b>	variabili in ragione della tipologia dei lavori
<b>rilevanza interna o esterna</b>	l'interesse esterno è particolarmente elevato in considerazione dell'ampio margine di discrezionalità esercitato nella circostanza
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	ALTO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	ALTO
08. Tracciabilità del processo	MEDIO
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO

**rischio residuo** | il processo si presenta altamente discrezionale nella definizione delle condizioni che ne consentono l'attivazione, nelle modalità di scelta del contraente e di verifica delle prestazioni rese

#### misure specifiche

#### tipo di misura

- motivazione delle ragioni che hanno determinato l'affidamento

responsabilizzazione

## GESTIONE DEL TERRITORIO

### 02 CONTRATTI PUBBLICI

#### - 02.6 acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica

<b>descrizione</b>	il processo attiene alla individuazione di soggetti a cui affidare la fornitura di un bene, di un servizio o di un lavoro mediante una selezione comparativa
<b>input</b>	Determinazione di un fabbisogno
<b>output</b>	Aggiudicazione della fornitura
<b>fasi e attività</b>	Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del seggio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto;
<b>tempi</b>	Definiti
<b>rilevanza interna o esterna</b>	l'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	MEDIO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	MEDIO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO

**rischio residuo** | Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

#### misure specifiche

- verifica della regolarità del fornitore
- definizione puntuale del capitolato

#### tipo di misura

controllo  
regolamentazione

## GESTIONE DEL TERRITORIO

### 02 CONTRATTI PUBBLICI

#### - 02.2 affidamento diretto "sotto soglia"

<b>descrizione</b>	il processo si caratterizza per l'attivazione di una procedura finalizzata all'acquisizione di servizi o forniture o all'esecuzione di lavori per un valore inferiore alla soglia definita nell'art. 36 del D. LGS 50/2016
<b>input</b>	esigenza di acquisire un bene o un servizio o di eseguire un lavoro
<b>output</b>	contratto di affidamento del servizio, lavoro o fornitura
<b>fasi e attività</b>	Programmazione del fabbisogno; definizione dell'importo; scelta della modalità da adottare per la individuazione del contraente; avvio dell'indagine di mercato; valutazione dei preventivi; aggiudicazione;
<b>tempi</b>	I tempi sono definiti e monitorati
<b>rilevanza interna o esterna</b>	La rilevanza esterna può considerarsi particolarmente elevata, sia in ragione al valore dell'appalto, sia pe gli ambiti di discrezionalità presenti nel processo
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO

**rischio residuo** | il processo si caratterizza per la contemperazione delle esigenze di immediatezza nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione

#### misure specifiche

- rispetto degli obblighi di pubblicazione  
- obbligo di adeguata motivazione

#### tipo di misura

trasparenza  
regolamentazione

## GESTIONE DEL TERRITORIO

### 03. AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

#### - 03.1 rilascio di autorizzazioni

<b>descrizione</b>	il processo riguarda l'esame di richieste prodotte da cittadini finalizzati al rilascio di autorizzazioni
<b>input</b>	Richiesta di autorizzazione
<b>output</b>	Provvedimento di autorizzazione
<b>fasi e attività</b>	Acquisizione richiesta di autorizzazione, verifica del possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni, rilascio o diniego di autorizzazione
<b>tempi</b>	Entro 30 gg dall'acquisizione della richiesta
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il grado di interesse è da considerarsi limitato al soggetto che richiede l'autorizzazione
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO
08. Tracciabilità del processo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
01. Grado di discrezionalità	ALTO

<b>rischio residuo</b>	Conformità con le prescrizioni contenute in provvedimenti normativi o regolamentari
------------------------	---

#### misure specifiche

#### tipo di misura

- Verifica del possesso dei requisiti  
- Verifica di conformità rispetto alle prescrizioni regolamentari

controllo

## GESTIONE DEL TERRITORIO

### 03. AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

#### - 03.1 rilascio permesso di costruire

<b>descrizione</b>	Rilascio di un'autorizzazione amministrativa per l'esecuzione di lavori finalizzati alla trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio a seguito della verifica della conformità agli strumenti di pianificazione urbanistica
<b>input</b>	acquisizione della richiesta di permesso di costruire
<b>output</b>	rilascio del permesso di costruire
<b>fasi e attività</b>	acquisizione dell'istanza del privato; istruttoria ed esame dell'istanza; eventuale richiesta di integrazione documentale; rilascio o diniego del permesso
<b>tempi</b>	definiti
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il grado di interesse esterno è da ritenersi particolarmente elevato
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	BASSO
03. Grado di prescrizione normativa o	BASSO
04. Controinteressati	BASSO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
06. Sistema di controllo amministrativo	ALTO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO

**rischio residuo** | i rischi eventuali possono derivare da un'istruttoria superficiale o dal mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle richieste

#### misure specifiche

#### tipo di misura

- Verifica del possesso dei requisiti  
- Verifica del rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari

controllo



## GESTIONE DEL TERRITORIO

### 04. SOVVENZIONI E CONTRIBUTI

#### - 04.1 Concessione di contributi

<b>descrizione</b>	il processo, nel rispetto delle condizioni prescritte dalle norme di legge e regolamentari, riguarda l'attribuzione di somme per il sostegno di iniziative che siano riconosciute di particolare rilievo.
<b>input</b>	Richiesta di contributo
<b>output</b>	Provvedimento di concessione di contributo
<b>fasi e attività</b>	Richiesta di contributo, verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni definite nelle norme di legge e degli atti regolamentari dell'ente, provvedimento di concessione o diniego
<b>tempi</b>	Definiti nel regolamento dell'ente
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il processo riveste un interesse particolare in ragione della diffusa esigenza di finanziamento che non può trovare adeguata risposta in considerazione delle ridotte disponibilità economiche
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO

<b>rischio residuo</b>	Criticità di una regolamentazione circostanziata e dettagliata e della verifica ai fini della concessione del contributo
------------------------	--

#### misure specifiche

#### tipo di misura

- Verifica del possesso dei requisiti
- Verifica di conformità rispetto alle prescrizioni regolamentari

controllo

## GESTIONE DEL TERRITORIO

### 06. GESTIONE DELLA SPESA

#### - 06.1 atti di liquidazione

<b>descrizione</b>	il processo si caratterizza per la verifica delle condizioni che attribuiscono il diritto al pagamento della controprestazione, conseguentemente richiede l'esercizio di una verifica attenta che può manifestare ambiti di discrezionalità tecnica
<b>input</b>	Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica
<b>output</b>	Determinazione di liquidazione
<b>fasi e attività</b>	Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica dell'obbligazione dell'impegno delle somme; verifica della regolare esecuzione; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazione debitorie con l'erario; corresponsione del corrispettivo in caso di regolarità
<b>tempi</b>	definiti
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il processo non presenta un grado di particolare rilevanza da un punto di vista esterno.
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	BASSO
03. Grado di prescrizione normativa o	BASSO
04. Controinteressati	BASSO
05. Obblighi di trasparenza	ALTO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO

**rischio residuo** | il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo

#### misure specifiche

#### tipo di misura

- Verifica regolarità dell'obbligazione  
 - Verifica regolarità della prestazione  
 - Verifica regolarità contributiva e fiscale

controllo

## GESTIONE DEL TERRITORIO

### 09. INCARICHI E NOMINE

#### - 09.1 affidamento di incarico di prestazione professionale

<b>descrizione</b>	il processo riguarda l'attribuzione di un incarico professionale ad un soggetto individuato secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente
<b>input</b>	Esigenza di un supporto da parte di un professionista esterno
<b>output</b>	provvedimento di incarico
<b>fasi e attività</b>	Atto da cui si evince la necessità del supporto da parte di un soggetto esterno all'ente; definizione della prestazione richiesta; selezione di un professionista; individuazione, affidamento dell'incarico e sottoscrizione di un disciplinare
<b>tempi</b>	non sempre definiti
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il processo non riveste un interesse particolarmente rilevante ma può essere oggetto di attenzione in ordine al rispetto del principio di correttezza e legalità nell'azione amministrativa
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	MEDIO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO

**rischio residuo** | Discrezionalità nella definizione del fabbisogno e complessità delle prescrizioni normative

#### misure specifiche

- Verifica del possesso dei requisiti richiesti  
 - Pubblicazione dell'avviso di selezione  
 - Pubblicazione delle informazioni previste negli articoli 15 (15-bis) del decreto legislativo 33/2013

#### tipo di misura

trasparenza

## GESTIONE DEL TERRITORIO

### 07. GESTIONE DEL PATRIMONIO

#### - 07.2 alienazione di beni

<b>descrizione</b>	il processo consiste nella dismissione di beni di proprietà pubblica in relazione a specifici atti di programmazione
<b>input</b>	Esigenza di dismissione di un bene appartenente al patrimonio dell'ente
<b>output</b>	Vendita del bene
<b>fasi e attività</b>	Piano delle alienazioni e valorizzazioni; avviso di gara mediante pubblico incanto; esame e valutazione delle offerte; contratto di vendita
<b>tempi</b>	non definibili
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il processo riveste particolare rilevanza in considerazione della materia relativa alla gestione del patrimonio pubblico
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
01. Grado di discrezionalità	ALTO

**rischio residuo** | Eventuale non corretta iscrizione contabile dei proventi dell'alienazione; eventuale sottostima del valore dell'immobile

#### misure specifiche

- verifica della congruità del prezzo  
- rispetto degli obblighi di pubblicità

#### tipo di misura

controllo  
trasparenza

## GESTIONE DEL TERRITORIO

### 08. CONTROLLI ISPEZIONI E VERIFICHE

#### - 08.2 vigilanza sugli abusi edilizi

<b>descrizione</b>	il processo consiste nell'effettuazione di controlli e verifiche allo scopo di assicurare il rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in materia edilizia
<b>input</b>	a seguito di segnalazione o come attività di controllo sul territorio
<b>output</b>	verbale con gli esiti del sopralluogo
<b>fasi e attività</b>	acquisizione di un esposto o una richiesta di interventi o effettuazione di una verifica ordinaria; sopralluogo congiunto tra la polizia locale e l'ufficio tecnico; verifica dei luoghi; predisposizione del verbale con gli esiti del sopralluogo; eventuali azioni conseguenti in relazione all'esito del sopralluogo
<b>tempi</b>	la definizione dei tempi è stabilita dalla normativa, ma è fissata dagli uffici, anche in relazione alle risorse disponibili
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il processo riveste un altissimo grado di interesse esterno, soprattutto con riferimento all'applicazione del principio di legalità nell'utilizzo del territorio
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	ALTO
06. Sistema di controllo amministrativo	ALTO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	MEDIO
08. Tracciabilità del processo	ALTO
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO

<b>rischio residuo</b>	mancata effettuazione dei controlli o inadeguatezza dei sopralluoghi, indeterminatezza dei tempi per l'effettuazione dei sopralluoghi
------------------------	---

#### misure specifiche

- pianificazione dei controlli  
- verifica effettuazione controlli a seguito di istanze e segnalazioni

#### tipo di misura

controllo  
regolamentazione

## GESTIONE DEL TERRITORIO

### 11. GOVERNO DEL TERRITORIO

#### - 11.2 Predisposizione, aggiornamento e varianti Piano Urbanistico

<b>descrizione</b>	Strumento finalizzato per la regolazione e l'assetto del territorio e le norme d'uso delle diverse aree in cui si articola
<b>input</b>	redazione del piano regolatore
<b>output</b>	deliberazione dell'ente
<b>fasi e attività</b>	predisposizione del Piano regolatore - deliberazione di giunta comunale - deliberazione di consiglio comunale
<b>tempi</b>	La durata non è sempre definibile
<b>rilevanza interna o esterna</b>	L'interesse esterno è molto elevato in considerazione dell'oggetto che riguarda le modalità di utilizzo del territorio
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO

**rischio residuo** | il processo presenta un rischio elevato in considerazione delle possibili pressioni finalizzate ad ottenere benefici a vantaggio di privati

#### misure specifiche

#### tipo di misura

- rispetto degli obblighi di trasparenza

trasparenza

## GESTIONE DEL TERRITORIO

### 11. GOVERNO DEL TERRITORIO

#### - 11.3 Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria

<b>descrizione</b>	il processo riguarda la cessione della proprietà degli immobili da privati al comune contestualmente a interventi di iniziativa privata di trasformazione edilizia e urbanistica in esecuzione di impegni convenzionali
<b>input</b>	Acquisizione della proposta di cessione di aree private per la realizzazione di opere di urbanizzazione
<b>output</b>	Acquisizione delle aree al patrimonio comunale e trascrizione nei registri immobiliari
<b>fasi e attività</b>	Proposta di cessione delle aree; definizione dell'accordo di cessione; cessione delle aree e formale acquisizione
<b>tempi</b>	definiti nell'accordo di cessione
<b>rilevanza interna o esterna</b>	la procedura riveste un particolare interesse esterno che impatta sul rispetto della legalità e sul corretto utilizzo del territorio
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio	
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO	
08. Tracciabilità del processo	BASSO	
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO	
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO	
05. Obblighi di trasparenza	ALTO	
05. Obblighi di trasparenza	BASSO	
01. Grado di discrezionalità	MEDIO	
02. Individuazione del beneficiario	ALTO	
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO	
04. Controinteressati	ALTO	

**rischio residuo** | Gli aspetti critici possono derivare dalla mancata o parziale cessione delle aree che siano oggetto di urbanizzazione già esercitata

#### misure specifiche

#### tipo di misura

- verifica del rispetto delle prescrizioni normative

controllo

## GESTIONE DEL TERRITORIO

### 11. GOVERNO DEL TERRITORIO

#### - 11.1 Convenzione urbanistica

<b>descrizione</b>	Definizione e stipula di una convenzione con soggetti privati per disciplinare il corretto utilizzo del territorio
<b>input</b>	istanza prodotta da un soggetto privato
<b>output</b>	Deliberazione adottata dall'ente
<b>fasi e attività</b>	Acquisizione dell'istanza - Istruttoria - Predisposizione e definizione degli obblighi - predisposizione della proposta di deliberazione - adozione della deliberazione
<b>tempi</b>	non sempre definibili
<b>rilevanza interna o esterna</b>	Interesse è molto elevato in considerazione dell'utilizzo del territorio
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	BASSO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
06. Sistema di controllo amministrativo	ALTO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	MEDIO
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO

**rischio residuo** | il processo presenta un rischio elevato in considerazione delle possibili pressioni finalizzate ad ottenere benefici a vantaggio di privati

#### misure specifiche

- definizione di obbligo a carico dei privati
- verifica della effettiva attuazione
- verifica conformità agli strumenti urbanistici

#### tipo di misura

controllo  
regolamentazione



## GESTIONE DEL TERRITORIO

### 11. GOVERNO DEL TERRITORIO

#### - 11.4 VAS Valutazione Ambientale Strategica

<b>descrizione</b>	Adozione di un documento che esprime una valutazione sui Piani e programmi che riguardano l'ambiente
<b>input</b>	Acquisizione della richiesta da parte dell'ente locale
<b>output</b>	Provvedimento che contiene l'esito della valutazione
<b>fasi e attività</b>	Acquisizione della richiesta, verifica di assoggettabilità, svolgimento eventuali consultazioni, valutazione del rapporto ambientale, predisposizione della decisione
<b>tempi</b>	non sempre definibili
<b>rilevanza interna o esterna</b>	Elevato
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO
08. Tracciabilità del processo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	MEDIO
06. Sistema di controllo amministrativo	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
01. Grado di discrezionalità	ALTO

**rischio  
residuo**

**misure specifiche**

**tipo di misura**

- Verifica conformità con le disposizioni vigenti

controllo

**SOCIO EDUCATIVO****02 CONTRATTI PUBBLICI****- 02.1 affidamenti diretti < € 5.000**

<b>descrizione</b>	Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione
<b>input</b>	determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)
<b>output</b>	Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori
<b>fasi e attività</b>	determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,
<b>tempi</b>	dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno
<b>rilevanza interna o esterna</b>	In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
01. Grado di discrezionalità	ALTO

**rischio residuo** | il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvvigionamenti

**misure specifiche****tipo di misura**

- Motivazione delle condizioni che hanno determinato la modalità di affidamento

responsabilizzazione

## SOCIO EDUCATIVO

### 02 CONTRATTI PUBBLICI

#### - 02.4 nomina dei componenti della commissione di gara

<b>descrizione</b>	Anche se si tratta di una fase all'interno del più ampio processo di un appalto pubblico, risulta utile focalizzare l'attenzione su questa fase con particolare riguardo all'esigenza di "imparzialità soggettiva" dei professionisti che vengono individuati.
<b>input</b>	Necessità di effettuare la valutazione delle offerte
<b>output</b>	Provvedimento di composizione della commissione
<b>fasi e attività</b>	Bando di gara con indicazione di criteri di valutazione, definizione dei requisiti richiesti per fare parte della commissione, individuazione dei possibili componenti, acquisizione delle disponibilità a fare parte della commissione, acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, provvedimento di nomina
<b>tempi</b>	non sempre definibili
<b>rilevanza interna o esterna</b>	l'interesse esterno può essere elevato sia in ragione del valore dell'appalto, sia per le necessarie esigenze di correttezza nell'azione amministrativa
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	MEDIO
03. Grado di prescrizione normativa o	BASSO
04. Controinteressati	MEDIO
05. Obblighi di trasparenza	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO

**rischio residuo** | Il processo si caratterizza per una ampia discrezionalità in ordine alla individuazione dei componenti. A tal fine è opportuno presidiare gli aspetti relativi alla imparzialità e all'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità.

#### misure specifiche

- verifica requisiti di idoneità e conferibilità  
- acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi

#### tipo di misura

controllo  
conflitto di interessi

**SOCIO EDUCATIVO****02 CONTRATTI PUBBLICI****- 02.6 acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica**

<b>descrizione</b>	il processo attiene alla individuazione di soggetti a cui affidare la fornitura di un bene, di un servizio o di un lavoro mediante una selezione comparativa
<b>input</b>	Determinazione di un fabbisogno
<b>output</b>	Aggiudicazione della fornitura
<b>fasi e attività</b>	Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del seggio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto;
<b>tempi</b>	Definiti
<b>rilevanza interna o esterna</b>	l'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC.
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	MEDIO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	MEDIO
01. Grado di discrezionalità	ALTO

**rischio residuo** | Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

**misure specifiche****tipo di misura**

- verifica della regolarità del fornitore  
- definizione puntuale del capitolato

controllo  
regolamentazione

**SOCIO EDUCATIVO****02 CONTRATTI PUBBLICI****- 02.2 affidamenti in proroga**

<b>descrizione</b>	Rinnovo del contratto a favore dello stesso operatore economico
<b>input</b>	necessità di assicurare la continuazione di una prestazione per un contratto scaduto per cui non si è provveduto ad attivare una nuova procedura selettiva
<b>output</b>	Provvedimento di aggiudicazione di un affidamento in proroga
<b>fasi e attività</b>	Presa d'atto della imminente scadenza di una prestazione la cui continuazione risulti necessaria, verifica della impossibilità di procedere mediante una procedura selettiva, Acquisizione della disponibilità di proseguire nella fornitura alle stesse condizioni attuali, affidamento nel nuovo servizio
<b>tempi</b>	non definiti
<b>rilevanza interna o esterna</b>	alto
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	ALTO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	BASSO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	MEDIO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO

**rischio residuo** | il processo rientra tra le attività che sono da considerare "eccezionali", laddove non rientri nei casi previsti dal codice dei contratti è da considerarsi in violazione di legge. L'aspetto di maggiore criticità deriva dalla condizione che obbliga alla contemperazione tra il rispetto della legge e la sospensione di una attività necessaria per l'ente. Evidentemente si tratta di una situazione patologica che

**misure specifiche****tipo di misura**

- motivazione delle ragioni che hanno determinato l'affidamento

responsabilizzazione

**SOCIO EDUCATIVO****02 CONTRATTI PUBBLICI****- 02.2 affidamento diretto "sotto soglia"**

<b>descrizione</b>	il processo si caratterizza per l'attivazione di una procedura finalizzata all'acquisizione di servizi o forniture o all'esecuzione di lavori per un valore inferiore alla soglia definita nell'art. 36 del D. LGS 50/2016
<b>input</b>	esigenza di acquisire un bene o un servizio o di eseguire un lavoro
<b>output</b>	contratto di affidamento del servizio, lavoro o fornitura
<b>fasi e attività</b>	Programmazione del fabbisogno; definizione dell'importo; scelta della modalità da adottare per la individuazione del contraente; avvio dell'indagine di mercato; valutazione dei preventivi; aggiudicazione;
<b>tempi</b>	I tempi sono definiti e monitorati
<b>rilevanza interna o esterna</b>	La rilevanza esterna può considerarsi particolarmente elevata, sia in ragione al valore dell'appalto, sia pe gli ambiti di discrezionalità presenti nel processo
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	ALTO
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO

**rischio residuo** | il processo si caratterizza per la contemperazione delle esigenze di immediatezza nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione

**misure specifiche****tipo di misura**

- rispetto degli obblighi di pubblicazione  
- obbligo di adeguata motivazione

trasparenza  
regolamentazione

## SOCIO EDUCATIVO

### 04. SOVVENZIONI E CONTRIBUTI

#### - 04.3 Esenzione o erogazione di buoni per la fruizione di servizi

<b>descrizione</b>	Attribuzione di benefici economici in condizioni di disagio
<b>input</b>	Esigenza di assicurare l'accesso ai servizi alle persone meno abbienti
<b>output</b>	Provvedimento di riconoscimento dell'esenzione o l'erogazione del buono
<b>fasi e attività</b>	Regolamentazione dei requisiti e delle modalità di accesso ai benefici; acquisizione delle richieste di accesso ai benefici; valutazione delle condizioni soggettive; riconoscimento o diniego
<b>tempi</b>	definiti
<b>rilevanza interna o esterna</b>	risulta particolarmente elevato se le risorse sono scarse e numerosi i cittadini indigenti
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
01. Grado di discrezionalità	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	MEDIO
03. Grado di prescrizione normativa o	BASSO
04. Controinteressati	MEDIO

**rischio residuo** | Il processo risulta adeguatamente presidiato se l'ente ha provveduto alla definizione dei requisiti di accesso in maniera adeguata e dettagliata

#### misure specifiche

- Regolamentazione requisiti dei presupposti per accedere ai benefici  
- Verifica dei requisiti

#### tipo di misura

controllo  
regolamentazione

## SOCIO EDUCATIVO

### 04. SOVVENZIONI E CONTRIBUTI

#### - 04.1 Concessione di contributi

<b>descrizione</b>	il processo, nel rispetto delle condizioni prescritte dalle norme di legge e regolamentari, riguarda l'attribuzione di somme per il sostegno di iniziative che siano riconosciute di particolare rilievo.
<b>input</b>	Richiesta di contributo
<b>output</b>	Provvedimento di concessione di contributo
<b>fasi e attività</b>	Richiesta di contributo, verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni definite nelle norme di legge e degli atti regolamentari dell'ente, provvedimento di concessione o diniego
<b>tempi</b>	Definiti nel regolamento dell'ente
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il processo riveste un interesse particolare in ragione della diffusa esigenza di finanziamento che non può trovare adeguata risposta in considerazione delle ridotte disponibilità economiche
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	MEDIO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
06. Sistema di controllo amministrativo	ALTO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO

**rischio residuo** | Criticità di una regolamentazione circostanziata e dettagliata e della verifica ai fini della concessione del contributo

#### misure specifiche

#### tipo di misura

- Verifica del possesso dei requisiti
- Verifica di conformità rispetto alle prescrizioni regolamentari

controllo



## SOCIO EDUCATIVO

### 05. GESTIONE DELL'ENTRATA

#### - 05.2 accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

<b>descrizione</b>	il processo consiste nella effettiva verifica del rispetto dell'effettivo pagamento per la fruizione del servizio
<b>input</b>	Richiesta di un credito per l'ente per la prestazione di un servizio
<b>output</b>	Provvedimento di accertamento
<b>fasi e attività</b>	Erogazione di un servizio al cittadino, acquisizione delle informazioni personali dell'utente, quantificazione del credito, richiesta di pagamento
<b>tempi</b>	l'accertamento avviene all'atto della fruizione del servizio
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il grado di interesse esterno può considerarsi elevato se il mancato pagamento del servizio dovesse manifestarsi in modo diffuso o in corrispondenza di specifici soggetti ai quali sia attribuita una particolare rilevanza nel territorio
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	ALTO
01. Grado di discrezionalità	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	BASSO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO

**rischio residuo** | è necessaria la registrazione costante dei fruitori dei servizi ai fini dell'accertamento

#### misure specifiche

#### tipo di misura

- Verifica regolarità dei pagamenti

controllo

## SOCIO EDUCATIVO

### 06. GESTIONE DELLA SPESA

#### - 06.1 atti di liquidazione

<b>descrizione</b>	il processo si caratterizza per la verifica delle condizioni che attribuiscono il diritto al pagamento della controprestazione, conseguentemente richiede l'esercizio di una verifica attenta che può manifestare ambiti di discrezionalità tecnica
<b>input</b>	Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica
<b>output</b>	Determinazione di liquidazione
<b>fasi e attività</b>	Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica dell'obbligazione dell'impegno delle somme; verifica della regolare esecuzione; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazione debitorie con l'erario; corresponsione del corrispettivo in caso di regolarità
<b>tempi</b>	definiti
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il processo non presenta un grado di particolare rilevanza da un punto di vista esterno.
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
05. Obblighi di trasparenza	ALTO
04. Controinteressati	BASSO
03. Grado di prescrizione normativa o	BASSO
02. Individuazione del beneficiario	BASSO
01. Grado di discrezionalità	MEDIO

**rischio residuo** | il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo

#### misure specifiche

#### tipo di misura

- Verifica regolarità dell'obbligazione  
 - Verifica regolarità della prestazione  
 - Verifica regolarità contributiva e fiscale

controllo

## SOCIO EDUCATIVO

### 07. GESTIONE DEL PATRIMONIO

#### - 07.1 affidamento di aree comunali o immobili in gestione o locazione per uso privato

<b>descrizione</b>	il processo riguarda sia la fase di concessione di immobili a soggetti privati, sia la gestione delle reciproche obbligazioni
<b>input</b>	Richiesta di utilizzo di un immobile comunale
<b>output</b>	Autorizzazione o diniego all'utilizzo dell'immobile
<b>fasi e attività</b>	Regolamentazione sulla concessione delle aree o degli immobili comunali; Acquisizione della richiesta di utilizzo; verifica dei requisiti; definizione del canone; sottoscrizione del disciplinare
<b>tempi</b>	non definibili
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il processo riveste un interesse rilevante trattandosi di un affidamento a soggetti privati di beni di proprietà pubblica
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	MEDIO
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO

**rischio residuo** | Il processo potrebbe presentare criticità nella individuazione dei beneficiari, nella determinazione del canone e nella verifica del pagamento

#### misure specifiche

#### tipo di misura

- Verifica regolarità pagamento canoni  
- Verifica corretta destinazione del bene

controllo

## SOCIO EDUCATIVO

### 07. GESTIONE DEL PATRIMONIO

#### - 07.5 assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica

<b>descrizione</b>	attribuzione di alloggi a famiglie in stato di necessità
<b>input</b>	Richiesta di assegnazione di alloggio
<b>output</b>	assegnazione o diniego o differimento della richiesta
<b>fasi e attività</b>	Regolamentazione delle modalità di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica; Richiesta, da parte dell'interessato; verifica dei requisiti; predisposizione della graduatoria; eventuale assegnazione ai soggetti aventi titolo.
<b>tempi</b>	Non definiti
<b>rilevanza interna o esterna</b>	molto elevato in considerazione del bisogno diffuso e della scarsità di alloggi
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
05. Obblighi di trasparenza	ALTO
04. Controinteressati	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	MEDIO
01. Grado di discrezionalità	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO

**rischio residuo** | Il processo è normato in modo dettagliato ma può presentare criticità in ragione della notevole differenza tra soggetti interessati e alloggi disponibili

#### misure specifiche

#### tipo di misura

- preventiva definizione dei requisiti per accedere ai benefici  
- verifica del possesso dei requisiti

controllo  
regolamentazione

**POLIZIA LOCALE****02 CONTRATTI PUBBLICI****- 02.1 affidamenti diretti < € 5.000**

<b>descrizione</b>	Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione
<b>input</b>	determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)
<b>output</b>	Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori
<b>fasi e attività</b>	determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,
<b>tempi</b>	dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno
<b>rilevanza interna o esterna</b>	In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
05. Obblighi di trasparenza	BASSO
04. Controinteressati	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
01. Grado di discrezionalità	ALTO

**rischio residuo** | il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvvigionamenti

**misure specifiche****tipo di misura**

- Motivazione delle condizioni che hanno determinato la modalità di affidamento

responsabilizzazione

## POLIZIA LOCALE

### 02 CONTRATTI PUBBLICI

#### - 02.6 acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica

<b>descrizione</b>	il processo attiene alla individuazione di soggetti a cui affidare la fornitura di un bene, di un servizio o di un lavoro mediante una selezione comparativa
<b>input</b>	Determinazione di un fabbisogno
<b>output</b>	Aggiudicazione della fornitura
<b>fasi e attività</b>	Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del seggio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto;
<b>tempi</b>	Definiti
<b>rilevanza interna o esterna</b>	l'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	MEDIO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	MEDIO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO

**rischio residuo** | Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

#### misure specifiche

- verifica della regolarità del fornitore
- definizione puntuale del capitolato

#### tipo di misura

controllo  
regolamentazione

## POLIZIA LOCALE

### 03. AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

#### - 03.1 rilascio di autorizzazioni

<b>descrizione</b>	il processo riguarda l'esame di richieste prodotte da cittadini finalizzati al rilascio di autorizzazioni
<b>input</b>	Richiesta di autorizzazione
<b>output</b>	Provvedimento di autorizzazione
<b>fasi e attività</b>	Acquisizione richiesta di autorizzazione, verifica del possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni, rilascio o diniego di autorizzazione
<b>tempi</b>	Entro 30 gg dall'acquisizione della richiesta
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il grado di interesse è da considerarsi limitato al soggetto che richiede l'autorizzazione
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	MEDIO
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO

<b>rischio residuo</b>	Conformità con le prescrizioni contenute in provvedimenti normativi o regolamentari
------------------------	---

#### misure specifiche

#### tipo di misura

- Verifica del possesso dei requisiti  
- Verifica di conformità rispetto alle prescrizioni regolamentari

controllo

**POLIZIA LOCALE****03. AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI****- 03.2 rilascio di concessioni demaniali**

<b>descrizione</b>	Emanazione di provvedimenti che disciplinano l'affidamento in concessione di un'area demaniale
<b>input</b>	Richiesta di concessione
<b>output</b>	Provvedimento di concessione
<b>fasi e attività</b>	Richiesta di concessione, verifica dei presupposti dell'eventuale rilascio o rinnovo, verifica delle condizioni successive del richiedente, rilascio della concessione
<b>tempi</b>	Non facilmente definibili
<b>rilevanza interna o esterna</b>	particolarmente elevato in considerazione dell'oggetto che riguarda un'area di proprietà pubblica demaniale
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO
08. Tracciabilità del processo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
01. Grado di discrezionalità	MEDIO

<b>rischio residuo</b>	Necessità di verifica effettiva dei requisiti delle condizioni ai fini del rilascio delle concessioni
------------------------	---

**misure specifiche****tipo di misura**

- Verifica della regolarità del pagamento dei canoni  
- Verifica della corretta destinazione della concessione

controllo



**POLIZIA LOCALE****03. AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI****rilascio e rinnovo contrassegno invalidi**

<b>descrizione</b>	il processo riguarda l'esame di richieste prodotte da cittadini finalizzati al rilascio di autorizzazioni
<b>input</b>	Richiesta dell'interessato
<b>output</b>	Provvedimento di autorizzazione
<b>fasi e attività</b>	Acquisizione richiesta di autorizzazione, verifica del possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni, rilascio o diniego di autorizzazioni
<b>tempi</b>	Entro 10 gg dall'acquisizione della richiesta
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il grado di interesse è da considerarsi limitato al soggetto che richiede l'autorizzazione
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	MEDIO
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO

<b>rischio residuo</b>	Conformità con le prescrizioni contenute in provvedimenti normativi o regolamentari
------------------------	---

**misure specifiche****tipo di misura**

- Verifica del possesso dei requisiti  
- Verifica di conformità rispetto alle prescrizioni regolamentari

controllo

## POLIZIA LOCALE

### 03. AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

#### rilascio autorizzazione transito manifestazioni sportive

<b>descrizione</b>	il processo riguarda l'esame di richieste prodotte da cittadini finalizzati al rilascio di autorizzazioni
<b>input</b>	Richiesta dell'interessato
<b>output</b>	Provvedimento di autorizzazione
<b>fasi e attività</b>	Acquisizione richiesta di autorizzazione, verifica del possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni, rilascio o diniego di autorizzazione
<b>tempi</b>	Entro 10 gg dall'acquisizione della richiesta
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il grado di interesse è da considerarsi limitato al soggetto che richiede l'autorizzazione
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	MEDIO
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO

<b>rischio residuo</b>	Conformità con le prescrizioni contenute in provvedimenti normativi o regolamentari
------------------------	---

#### misure specifiche

#### tipo di misura

- Verifica del possesso dei requisiti  
- Verifica di conformità rispetto alle prescrizioni regolamentari

controllo

**POLIZIA LOCALE****03. AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI****autorizzazione per spettacoli, manifestazioni e intrattenimenti pubblici**

<b>descrizione</b>	il processo riguarda l'esame di richieste prodotte da cittadini finalizzati al rilascio di autorizzazioni
<b>input</b>	richiesta dell'interessato
<b>output</b>	
<b>fasi e attività</b>	Acquisizione richiesta di autorizzazione, verifica del possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni, rilascio o diniego di autorizzazioni
<b>tempi</b>	entro 10 gg. dall'acquisizione della richiesta
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il grado di interesse è da considerarsi limitato al soggetto che richiede l'autorizzazione
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	MEDIO
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO

**rischio  
residuo**

**misure specifiche**

**tipo di misura**

- Verifica del possesso dei requisiti  
- Verifica di conformità rispetto alle prescrizioni regolamentari

**POLIZIA LOCALE****07. GESTIONE DEL PATRIMONIO****- 05.2 Riscossione di proventi**

<b>descrizione</b>	Acquisizione di risorse finanziarie a seguito della prestazione di un servizio
<b>input</b>	Contratto di servizio
<b>output</b>	Fattura
<b>fasi e attività</b>	Fornitura del servizio definizione del costo acquisizione delle somme dovute
<b>tempi</b>	
<b>rilevanza interna o esterna</b>	interesse medio
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	BASSO
03. Grado di prescrizione normativa o	BASSO
04. Controinteressati	BASSO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
06. Sistema di controllo amministrativo	ALTO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	MEDIO
08. Tracciabilità del processo	MEDIO
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO

<b>rischio residuo</b>
------------------------

<b>misure specifiche</b>
--------------------------

<b>tipo di misura</b>
-----------------------

- verifica regolarità dei pagamenti
-------------------------------------

controllo
-----------

**POLIZIA LOCALE****08. CONTROLLI ISPEZIONI E VERIFICHE****- 08.1 applicazioni di sanzioni amministrative**

<b>descrizione</b>	il processo consiste nella emissione di accertamenti in corrispondenza di violazioni di natura amministrativa.
<b>input</b>	Accertamento di una violazione amministrativa
<b>output</b>	Emissione di un'ordinanza di ingiunzione o di un verbale di contestazione
<b>fasi e attività</b>	Rilevazione di una infrazione amministrativa, emissione di un atto di accertamento della violazione
<b>tempi</b>	definiti
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il processo riserva particolare interesse esterno in ragione degli aspetti di presidio della legalità
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO
08. Tracciabilità del processo	ALTO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	ALTO
06. Sistema di controllo amministrativo	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	ALTO
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO

**rischio residuo** | eventuali criticità possono derivare dalla mancata emissione dell'atto di accertamento della violazione a seguito di un'attività di vigilanza carente o collusiva

**misure specifiche****tipo di misura**

- pianificazione dei controlli

regolamentazione

**POLIZIA LOCALE****08. CONTROLLI ISPEZIONI E VERIFICHE****- 08.3 controlli anonari, commerciali, edilizi e ambientali**

<b>descrizione</b>	il processo si caratterizza per l'esercizio dell'attività di presidio finalizzata alla verifica sul rispetto delle prescrizioni dettate da norme di legge o regolamenti
<b>input</b>	Richieste di intervento o esposti
<b>output</b>	Verbale con gli esiti del sopralluogo
<b>fasi e attività</b>	Acquisizione di una richiesta di intervento o di un esposto; Esame delle situazioni evidenziate; Effettuazione dei sopralluoghi; Verifica del rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari; verbale con l'esito del sopralluogo effettuato; eventuale comminazione di sanzioni;
<b>tempi</b>	Non vi è una definizione normativa dei tempi di attuazione
<b>rilevanza interna o esterna</b>	Il grado di interessa esterno è particolarmente elevato poichè l'attività rappresenta l'impegno dell'amministrazione per l'affermazione della legalità
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	BASSO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	ALTO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO

**rischio residuo** | Il processo può presentare ambiti di criticità dovute a eventuale inerzia o mancanza di imparzialità nel rilievo di situazioni che richiedano l'applicazione di sanzioni

**misure specifiche****tipo di misura**

- pianificazione delle attività di controllo

regolamentazione

**POLIZIA LOCALE****08. CONTROLLI ISPEZIONI E VERIFICHE****- 08.2 annullamento di sanzioni accertate**

<b>descrizione</b>	il processo riguarda l'annullamento di una sanzione già accertata a seguito della verifica di un errore da parte dell'amministrazione
<b>input</b>	richiesta di riesame ai fini dell'annullamento di un accertamento
<b>output</b>	provvedimento di annullamento dell'accertamento di una violazione
<b>fasi e attività</b>	acquisizione dell'istanza di riesame; istruttore e verifica dei presupposti; accoglimento o rigetto
<b>tempi</b>	definiti
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il processo non riveste particolare interesse per il contesto esterno
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO
08. Tracciabilità del processo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	MEDIO
06. Sistema di controllo amministrativo	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	ALTO
01. Grado di discrezionalità	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	BASSO

**rischio residuo** | eventuale eccesso di discrezionalità nell'ammissione delle istanze

**misure specifiche****tipo di misura**

- motivazione accurata a sostegno della decisione

responsabilizzazione

**POLIZIA LOCALE****08. CONTROLLI ISPEZIONI E VERIFICHE****dichiarazioni di ospitalità o cessioni di fabbricati**

<b>descrizione</b>	il processo si caratterizza per l'esercizio dell'attività di presidio finalizzata alla verifica sul rispetto delle prescrizioni dettate da norme di legge o regolamenti
<b>input</b>	Richieste di intervento o esposti
<b>output</b>	Verbale con gli esiti del sopralluogo
<b>fasi e attività</b>	Acquisizione di una richiesta dell'interessato; Esame delle situazioni evidenziate; Effettuazione dei sopralluoghi; Verifica del rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari; verbale con l'esito del sopralluogo effettuato; eventuale comminazione di sanzioni;
<b>tempi</b>	Non vi è una definizione normativa dei tempi di attuazione
<b>rilevanza interna o esterna</b>	Il grado di interesse esterno è particolarmente elevato poichè l'attività rappresenta l'impegno dell'amministrazione per l'applicazione della legalità
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	BASSO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	ALTO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO

**rischio residuo** | Il processo può presentare ambiti di criticità dovute a eventuale inerzia o mancanza di imparzialità nel rilievo di situazioni che richiedano l'applicazione di sanzioni

**misure specifiche****tipo di misura**

- pianificazione delle attività di controllo

regolamentazione



**ECONOMICO E FINANZIARIO**

**02 CONTRATTI PUBBLICI**

**- 02.1 affidamenti diretti < € 5.000**

<b>descrizione</b>	Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione
<b>input</b>	determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)
<b>output</b>	Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori
<b>fasi e attività</b>	determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,
<b>tempi</b>	dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno
<b>rilevanza interna o esterna</b>	In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
05. Obblighi di trasparenza	BASSO
04. Controinteressati	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
01. Grado di discrezionalità	ALTO

**rischio residuo** | il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvvigionamenti

**misure specifiche**

**tipo di misura**

- Motivazione delle condizioni che hanno determinato la modalità di affidamento

responsabilizzazione

## ECONOMICO E FINANZIARIO

### 02 CONTRATTI PUBBLICI

#### - 02.2 affidamento diretto "sotto soglia"

<b>descrizione</b>	il processo si caratterizza per l'attivazione di una procedura finalizzata all'acquisizione di servizi o forniture o all'esecuzione di lavori per un valore inferiore alla soglia definita nell'art. 36 del D. LGS 50/2016
<b>input</b>	esigenza di acquisire un bene o un servizio o di eseguire un lavoro
<b>output</b>	contratto di affidamento del servizio, lavoro o fornitura
<b>fasi e attività</b>	Programmazione del fabbisogno; definizione dell'importo; scelta della modalità da adottare per la individuazione del contraente; avvio dell'indagine di mercato; valutazione dei preventivi; aggiudicazione;
<b>tempi</b>	I tempi sono definiti e monitorati
<b>rilevanza interna o esterna</b>	La rilevanza esterna può considerarsi particolarmente elevata, sia in ragione al valore dell'appalto, sia pe gli ambiti di discrezionalità presenti nel processo
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	ALTO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO

**rischio residuo** | il processo si caratterizza per la contemperazione delle esigenze di immediatezza nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione

#### misure specifiche

- rispetto degli obblighi di pubblicazione  
- obbligo di adeguata motivazione

#### tipo di misura

trasparenza  
regolamentazione

**ECONOMICO E FINANZIARIO**

**02 CONTRATTI PUBBLICI**

**- 02.6 acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica**

<b>descrizione</b>	il processo attiene alla individuazione di soggetti a cui affidare la fornitura di un bene, di un servizio o di un lavoro mediante una selezione comparativa
<b>input</b>	Determinazione di un fabbisogno
<b>output</b>	Aggiudicazione della fornitura
<b>fasi e attività</b>	Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del seggio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto;
<b>tempi</b>	Definiti
<b>rilevanza interna o esterna</b>	l'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio

**rischio residuo** | Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

**misure specifiche**

**tipo di misura**

- verifica della regolarità del fornitore  
 - definizione puntuale del capitolato

controllo  
 regolamentazione

## ECONOMICO E FINANZIARIO

### 02 CONTRATTI PUBBLICI

#### - 02.3 Programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi

<b>descrizione</b>	il processo attiene alla individuazione delle esigenze dalla cui determinazione conseguirà l'attivazione delle procedure per l'aggiudicazione di beni o servizi
<b>input</b>	Acquisizione dei fabbisogni da soddisfare
<b>output</b>	Provvedimento di programmazione dei fabbisogni
<b>fasi e attività</b>	Acquisizione delle richieste di fabbisogno, verifica della coerenza delle richieste pervenute, verifica disponibilità economica, provvedimento di programmazione del fabbisogno
<b>tempi</b>	Variabili in relazione alle disponibilità finanziarie
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il processo, in questa fase, non manifesta una particolare rilevanza nei confronti dell'esterno
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	ALTO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	ALTO
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO

**rischio residuo** | Criticità derivanti dalla discrezionalità delle esigenze di fabbisogno

#### misure specifiche

#### tipo di misura

- utilizzo di strumenti oggettivi diffusi per la definizione del fabbisogno

regolamentazione

## ECONOMICO E FINANZIARIO

### 03. AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

#### - 03.1 rilascio di autorizzazioni

<b>descrizione</b>	il processo riguarda l'esame di richieste prodotte da cittadini finalizzati al rilascio di autorizzazioni
<b>input</b>	Richiesta di autorizzazione
<b>output</b>	Provvedimento di autorizzazione
<b>fasi e attività</b>	Acquisizione richiesta di autorizzazione, verifica del possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni, rilascio o diniego di autorizzazione
<b>tempi</b>	Entro 30 gg dall'acquisizione della richiesta
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il grado di interesse è da considerarsi limitato al soggetto che richiede l'autorizzazione
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	ALTO
02. Individuazione del beneficiario	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
04. Controinteressati	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	MEDIO
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO

<b>rischio residuo</b>	Conformità con le prescrizioni contenute in provvedimenti normativi o regolamentari
------------------------	---

#### misure specifiche

#### tipo di misura

- Verifica del possesso dei requisiti  
- Verifica di conformità rispetto alle prescrizioni regolamentari

controllo

## ECONOMICO E FINANZIARIO

### 05. GESTIONE DELL'ENTRATA

#### - 05.1 accertamento di un credito derivante da imposte o tributi

<b>descrizione</b>	Procedura finalizzata all'esistenza di una posizione debitoria nei confronti dell'ente in ragione dell'applicazione di imposte o tributi
<b>input</b>	Insorgere di una situazione creditoria per l'applicazione di una norma di legge
<b>output</b>	Provvedimento di accertamento
<b>fasi e attività</b>	Acquisizione delle informazioni ai fini dell'applicazione dell'imposta e del calcolo dell'ammontare, definizione del provvedimento di accertamento
<b>tempi</b>	Non facilmente definibili
<b>rilevanza interna o esterna</b>	Il processo ha una rilevanza particolare soprattutto con riferimento agli aspetti connessi alla elusione ed evasione dei tributi.
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
01. Grado di discrezionalità	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	BASSO
03. Grado di prescrizione normativa o	BASSO
04. Controinteressati	BASSO
05. Obblighi di trasparenza	ALTO

<b>rischio residuo</b>	Necessità di una verifica costante sulla riscossione di accertamenti e sull'eventuale mancata riscossione
------------------------	---

#### misure specifiche

#### tipo di misura

- Verifica delle prescrizioni normative e regolamentari

controllo

## ECONOMICO E FINANZIARIO

### 05. GESTIONE DELL'ENTRATA

#### - 05.2 Riscossione di proventi

<b>descrizione</b>	Acquisizione di risorse finanziarie a seguito della prestazione di un servizio
<b>input</b>	Contratto di servizio
<b>output</b>	Fattura
<b>fasi e attività</b>	Fornitura del servizio definizione del costo acquisizione delle somme dovute
<b>tempi</b>	
<b>rilevanza interna o esterna</b>	interesse medio
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO
08. Tracciabilità del processo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	MEDIO
06. Sistema di controllo amministrativo	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	MEDIO
04. Controinteressati	BASSO
03. Grado di prescrizione normativa o	BASSO
02. Individuazione del beneficiario	BASSO
01. Grado di discrezionalità	MEDIO

**rischio residuo**

**misure specifiche**

**tipo di misura**

- verifica regolarità dei pagamenti

controllo

**ECONOMICO E FINANZIARIO****06. GESTIONE DELLA SPESA****- 06.1 atti di liquidazione**

<b>descrizione</b>	il processo si caratterizza per la verifica delle condizioni che attribuiscono il diritto al pagamento della controprestazione, conseguentemente richiede l'esercizio di una verifica attenta che può manifestare ambiti di discrezionalità tecnica
<b>input</b>	Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica
<b>output</b>	Determinazione di liquidazione
<b>fasi e attività</b>	Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica dell'obbligazione dell'impegno delle somme; verifica della regolare esecuzione; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazione debitorie con l'erario; corresponsione del corrispettivo in caso di regolarità
<b>tempi</b>	definiti
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il processo non presenta un grado di particolare rilevanza da un punto di vista esterno.
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	BASSO
03. Grado di prescrizione normativa o	BASSO
04. Controinteressati	BASSO
05. Obblighi di trasparenza	ALTO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO

**rischio residuo** | il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo

**misure specifiche****tipo di misura**

- Verifica regolarità dell'obbligazione  
 - Verifica regolarità della prestazione  
 - Verifica regolarità contributiva e fiscale

controllo



**ECONOMICO E FINANZIARIO****06. GESTIONE DELLA SPESA****- 06.2 emissione di mandati di pagamento**

<b>descrizione</b>	Il processo si caratterizza per l'effettiva destinazione delle somme a vantaggio di un soggetto che risulti obbligato nei confronti dell'amministrazione
<b>input</b>	determina di liquidazione
<b>output</b>	Emissione del mandato di pagamento
<b>fasi e attività</b>	Acquisizione della determinazione di liquidazione; verifica di assenza di situazioni debitorie con l'erario; emissione del mandato di pagamento; rispetto dell'ordine cronologico dei pagamenti; emissione del mandato
<b>tempi</b>	definiti
<b>rilevanza interna o esterna</b>	l'impatto esterno può considerarsi elevato nei momenti in cui l'ente non sia in grado di soddisfare in modo tempestivo le esigenze dei creditori
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
09. Tutela di un bene pubblico	MEDIO
08. Tracciabilità del processo	BASSO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
06. Sistema di controllo amministrativo	ALTO
05. Obblighi di trasparenza	ALTO
04. Controinteressati	ALTO
03. Grado di prescrizione normativa o	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	BASSO
01. Grado di discrezionalità	MEDIO

**rischio residuo** | il processo potrebbe rappresentare aspetti di criticità nel caso di ritardo cronico che potrebbe indurre a non rispettare i tempi previsti dalla legge e la cronologicità dei pagamenti

**misure specifiche****tipo di misura**

- rispetto dell'ordine cronologico

controllo

## ECONOMICO E FINANZIARIO

### 06. GESTIONE DELLA SPESA

#### rimborsi TARI-IMU-TASI-COSAP

<b>descrizione</b>	Il processo riguarda la restituzione ai contribuenti di somme a seguito di verifiche da cui emerga la necessità di rettificare o cancellare gli importi a debito
<b>input</b>	richiesta di rimborso da parte del contribuente
<b>output</b>	accettazione o diniego del rimborso richiesto
<b>fasi e attività</b>	Esame della richiesta di rimborso; verifica della fondatezza e delle condizioni; accettazione o diniego
<b>tempi</b>	definiti
<b>rilevanza interna o esterna</b>	il processo riveste particolare interesse sia sul fronte della correttezza nei rapporti con gli utenti, sia per gli aspetti di discrezionalità nella gestione della procedura
<b>eventi corruttivi</b>	

parametro	grado di rischio
01. Grado di discrezionalità	MEDIO
02. Individuazione del beneficiario	BASSO
03. Grado di prescrizione normativa o	BASSO
04. Controinteressati	MEDIO
05. Obblighi di trasparenza	ALTO
06. Sistema di controllo amministrativo	MEDIO
07. Definizione di ruoli e responsabilità	BASSO
08. Tracciabilità del processo	MEDIO
09. Tutela di un bene pubblico	ALTO

**rischio residuo** | il processo non dovrebbe presentare particolari criticità, in quanto è strettamente definito da norme o regolamenti

#### misure specifiche

- verifica delle condizioni che consentono l'attivazione del processo  
 - organizzazione di attività di formazione per i dipendenti coinvolti nel processo  
 - predisposizione regolamento

#### tipo di misura

controllo  
 regolamentazione

# OBBLIGHI DI TRASPARENZA

obblighi di pubblicazione	responsabili della trasmissione	responsabili della pubblicazione
<b>A. Piano anticorruzione e responsabile della prevenzione, codice di comportamento, codice disciplinare</b>	GIOVANNA ITALIANO	GIOVANNA ITALIANO
<b>B. Atti generali e documenti di programmazione</b>	EMANUELA RIZZI	EMANUELA RIZZI
<b>C. Titolari di incarichi politici, atti di incarico, curriculum, compensi, importi di viaggi, cariche, incarichi, dichiarazioni su diritti reali e redditi</b>	EMANUELA RIZZI	EMANUELA RIZZI
<b>D. Titolari di incarichi amministrativi di vertice, atti di incarico, curriculum, compensi, importi di viaggi, cariche, incarichi, dichiarazioni su diritti reali e redditi</b>	EMANUELA RIZZI	EMANUELA RIZZI
<b>E. Articolazione degli uffici, recapiti telefonici e di posta elettronica</b>	EMANUELA RIZZI	EMANUELA RIZZI
<b>F. Consulenti e collaboratori, estremi degli atti di incarico, curriculum, compensi</b>	Tutti i Responsabili	Tutti i Responsabili
<b>G. Dotazione organica, costo del personale, tasso di assenza, contrattazione integrativa</b>	EMANUELA RIZZI	SUSANNA DI GIROLAMO
<b>H. Organismo di valutazione</b>	EMANUELA RIZZI	EMANUELA RIZZI
<b>I. Bandi di concorso</b>	EMANUELA RIZZI	EMANUELA RIZZI
<b>K. Performance, Piano e Relazione, Ammontare dei premi, criteri</b>	EMANUELA RIZZI	EMANUELA RIZZI
<b>L. Enti controllati, società partecipate, enti di diritto privato</b>	SUSANNA DI GIROLAMO	SUSANNA DI GIROLAMO
<b>M. Tipologia di procedimento</b>	Tutti i Responsabili	Tutti i Responsabili
<b>N. Provvedimenti amministrativi</b>	Tutti i Responsabili	Tutti i Responsabili
<b>O. Bandi di gara e contratti</b>	Tutti i Responsabili	Tutti i Responsabili
<b>P. Sovvenzioni e contributi</b>	Tutti i Responsabili	Tutti i Responsabili
<b>Q. Bilanci</b>	SUSANNA DI GIROLAMO	SUSANNA DI GIROLAMO

<b>R. Beni immobili e gestione del patrimonio</b>	AMBROGIO ERBA	AMBROGIO ERBA
<b>S. Controlli e rilievi sull'amministrazione</b>	GIOVANNA ITALIANO	GIOVANNA ITALIANO
<b>T. Servizi erogati</b>	Tutti i Responsabili	Tutti i Responsabili
<b>U. Dati sui pagamenti</b>	SUSANNA DI GIROLAMO	SUSANNA DI GIROLAMO
<b>V. Opere pubbliche</b>	AMBROGIO ERBA	AMBROGIO ERBA
<b>W. Pianificazione del territorio</b>	AMBROGIO ERBA	AMBROGIO ERBA
<b>X. Interventi straordinari di urgenza</b>	AMBROGIO ERBA	AMBROGIO ERBA
<b>Y. Prevenzione della corruzione</b>	GIOVANNA ITALIANO	GIOVANNA ITALIANO
<b>Z. Accesso civico</b>		